



## COMUNICATO STAMPA\*\*

\*\*UILFP Giustizia – Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione Giustizia\*\*

**\*\*GIUSTIZIA: UILFP, "NO ALL'ESCLUSIONE DEI CANCELLIERI ESPERTI DALLE PROGRESSIONI PER RITARDI IMPUTABILI ALL'AMMINISTRAZIONE"\*\*\***

**\*\*Roma, 14 luglio 2026\*\*** – La **\*\*UILFP Giustizia\*\*** ha inviato una nota al **\*\*Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria\*\***, **\*\*Dott.ssa Lina Di Domenico\*\***, e al **\*\*Direttore Generale del Personale e della Formazione\*\***, **\*\*Dott.ssa Isabella Gandini\*\***, chiedendo un immediato intervento sulla procedura di **\*\*progressione tra le Aree\*\*** per il passaggio di **\*\*1.500 unità dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari\*\***.

Al centro della richiesta sindacale vi è la posizione di numerosi **\*\*Cancellieri Esperti\*\***, assunti con il concorso del **\*\*2020\*\***, che rischiano di essere esclusi dalla selezione poiché matureranno il requisito dei **\*\*cinque anni di servizio\*\*** soltanto poche settimane dopo la pubblicazione del bando.

Secondo la UILFP Giustizia, tale circostanza deriva esclusivamente dalle differenti tempistiche di immissione in ruolo adottate dall'Amministrazione nei vari Distretti giudiziari e non da una scelta o da una responsabilità dei lavoratori interessati.

"Abbiamo chiesto, in via prioritaria, che l'Amministrazione consenta la partecipazione anche al personale che maturerà il requisito nelle prossime settimane. Non è ammissibile che lavoratrici e lavoratori vengano penalizzati per ritardi organizzativi imputabili esclusivamente all'Amministrazione. Sarebbe una disparità di trattamento in contrasto con i principi di uguaglianza e imparzialità sanciti dagli articoli 3 e 97 della Costituzione", dichiara **\*\*Mirko Manna, Coordinatore Nazionale della UILFP Giustizia\*\***.

La UILFP Giustizia evidenzia come dipendenti vincitori dello stesso concorso pubblico vengano oggi trattati in maniera diversa esclusivamente in ragione della diversa data di presa di servizio, determinata dalle scelte organizzative dei singoli Distretti.

Qualora non fosse possibile intervenire sulla procedura già bandita, la UILFP Giustizia ha chiesto l'impegno dell'Amministrazione ad emanare, entro la fine del **\*\*2026\*\*** o nei primi mesi del **\*\*2027\*\***, un ulteriore bando di progressione tra le Aree, così da garantire pari opportunità di accesso anche al personale oggi escluso.